PRO SENECTUTE
PIÙ FORTI INSIEME

Documento di base «Assistenza a domicilio»

Executive Summary

L’assistenza a domicilio è un presupposto fondamentale che consentirebbe alle persone anziane di vivere il più a lungo possibile e in modo indipendente nel proprio ambiente familiare. Mentre in Svizzera le prestazioni di cura sono chiaramente disciplinate e finanziate a livello giuridico, per le prestazioni di assistenza manca tuttora un quadro giuridico e finanziario analogo. Ne derivano notevoli lacune nell’offerta, in particolare per persone con scarse risorse finanziarie.

Situazione iniziale: fabbisogno elevato e lacune esistenti nell’offerta

L’invecchiamento della popolazione e l’orientamento della politica sanitaria verso un maggiore sostegno e più cure a domicilio, senza permanenze durature in istituti, fanno sì che sempre più persone anziane, malgrado limitazioni, continuino a vivere a casa propria il più a lungo possibile. Gli studi confermano questo elevato fabbisogno di assistenza che continua a crescere. Già nel 2020 circa 662'000 persone di età superiore ai 62 anni necessitavano di almeno una prestazione di assistenza per poter vivere autonomamente a casa. Sono particolarmente richiesti il sostegno nelle attività sociali e nelle faccende domestiche, nonché i servizi di accompagnamento e di visita. Le persone che vivono sole e quelle in età molto avanzata necessitano di sostegno con una frequenza superiore alla media. Al contempo, l’offerta è insufficiente: si stima che fino a 270'000 persone anziane, nonostante l’esigenza, non ricevano alcuna assistenza o ne ricevano troppo poca. Le ragioni risiedono in particolare negli ostacoli finanziari e in un sistema di offerta frammentato e poco trasparente.

Il finanziamento come sfida centrale

Oggi le prestazioni di assistenza devono essere finanziate in gran parte privatamente, poiché non rientrano nel catalogo delle prestazioni dell’assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie. Ciò fa sì che, per ragioni di costo, molte persone anziane rinuncino al sostegno necessario. Per contro, le cure sono finanziate dall’assicurazione malattie, dagli enti pubblici e dai contributi propri. L’attuale sistema di finanziamento favorisce quindi in parte le forme abitative stazionarie, sebbene l’assistenza e le cure a domicilio siano spesso meno costose dell’ingresso in una casa o istituto per anziani. Le persone con un reddito basso ricorrono meno spesso alle prestazioni di assistenza, nonostante ne abbiano maggiormente bisogno. Questa lacuna di finanziamento dovrebbe essere parzialmente ridotta estendendo le prestazioni complementari all’alloggio con assistenza, comunque sia, le sfide permangono.

Pro Senectute Svizzera
Lavaterstrasse 60 · Casella postale · 8027 Zurigo · Telefono 044 283 89 89
info@prosenectute.ch · prosenectute.ch

Importanza sociale ed economica

L'assistenza a domicilio crea importanti effetti preventivi. Contribuisce a preservare l'autonomia e la mobilità, a ridurre la solitudine e a rafforzare la salute psichica delle persone anziane. Gli studi mostrano inoltre che l'assistenza a domicilio può ritardare o impedire il trasloco in una casa o istituto per anziani. In questo modo è possibile evitare a lungo termine costi considerevoli sia nel settore sanitario che sociale. Anche i famigliari che prestano assistenza e cure svolgono un ruolo fondamentale: ogni anno forniscono circa 80 milioni di ore di assistenza e cure non retribuite, alleggerendo così notevolmente il sistema di offerta. Allo stesso tempo, necessitano essi stessi di maggiore sostegno e di un servizio di sgravio.

Conclusioni

I risultati presentati nel documento di base «Assistenza a domicilio» mostrano chiaramente che l'assistenza e il sostegno a domicilio costituiscono il pilastro fondamentale di un'assistenza alla vecchiaia sostenibile, il cui potenziale, tuttavia, in questo momento non viene messo pienamente a frutto. L'elevato fabbisogno, gli effetti preventivi comprovati e l'attuale carenza dell'offerta depongono a favore di riforme politiche e strutturali. Sono necessari in particolare:

- una concezione uniforme e una definizione chiara dell'assistenza,
- standard vincolanti per l'assistenza, indipendentemente dalla forma abitativa,
- un finanziamento commisurato al fabbisogno e socialmente equo,
- nonché un migliore coordinamento tra Confederazione, Cantoni, Comuni, fornitori di prestazioni e ambiente familiare e sociale.

Il consolidamento dell'assistenza a domicilio non è quindi soltanto una necessità sul piano della politica sociale, ma è anche sensato dal punto di vista economico. Consente alle persone anziane di vivere in modo autonomo e indipendente, riduce le lacune nell'offerta in generale e può diminuire a lungo termine sia i costi del sistema sanitario che sociale.